

CAPITOLATO SPECIALE PER IL SERVIZIO EDUCATIVO A FAVORE DI MINORI E ADOLESCENTI (AED) E PER IL SERVIZIO TERRITORIALE CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE (CAG)

Art. 1

Oggetto del servizio

Il presente capitolato disciplina il contratto per il servizio educativo a favore di minori e adolescenti (di seguito AED) e per il servizio territoriale centro di aggregazione giovanile (di seguito CAG).

Art. 2

Descrizione del servizio

A) AED

Per il servizio di assistenza educativa a favore di minori e adolescenti, l'aggiudicataria dovrà strutturare una proposta di servizio educativo complessiva, che sia in grado di rispondere ai differenti bisogni espressi dalle famiglie e dai minori, tenendo in considerazione la necessità di individuare progettualità educative specifiche in relazione alle diverse fasce di età dei minori per i quali è previsto l'intervento (3/11 anni, 12/14 e 15/18), ma anche la flessibilità nell'accompagnamento educativo nei momenti di passaggio tra una fase di vita e l'altra, rendendo continuo l'intervento educativo individualizzato.

Sono destinatari del servizio di assistenza educativa:

1. MINORI (3-11 ANNI)

Rispetto a questa fascia d'età, l'aggiudicataria dovrà adoperarsi con l'obiettivo di prevenire l'insorgere o l'acuirsi delle manifestazioni di disagio, supportando e sostenendo i minori e le loro famiglie.

In tal senso il servizio dovrà garantire:

- osservazione e verifica della situazione familiare in vista di interventi successivi;
- sostegno educativo alle relazioni familiari, con particolare attenzione ad interventi che individuino e valorizzino le risorse presenti nelle figure genitoriali, andando a individuare le eventuali criticità relazionali presenti e intervenendo attraverso l'azione di educativa;
- supporto individualizzato di tipo educativo al minore in difficoltà, sia in ambito domiciliare che nelle varie agenzie territoriali frequentate dallo stesso;
- supporto alla socializzazione;
- supporto a progetti scolastici a domicilio.

2. PRE-ADOLESCENTI (12-14 ANNI)

Rispetto a questa fascia d'età, ed in aggiunta a quanto già stabilito alla voce "minori 3-11", l'aggiudicataria dovrà adoperarsi nel proprio intervento educativo:

- prevedendo iniziative nelle quali sia ipotizzabile anche un eventuale coinvolgimento del gruppo dei pari del minore al quale è rivolto l'intervento, al fine di consentire un positivo ingaggio dello stesso con il servizio educativo individualizzato;
- accompagnando alla conoscenza, integrazione ed eventualmente inserimento in servizi altri, in grado di garantire una continuità ideale del progetto educativo sul minore e sulla famiglia;
- privilegiando azioni che prevengano possibili fenomeni di dispersione/abbandono scolastico del singolo minore individuato come soggetto dell'intervento educativo.

3. ADOLESCENTI (15-18 ANNI O FINO AI 21 ANNI LADDOVE PREVISTO DALLA PRESA IN CARICO A SEGUITO DI PROVVEDIMENTI CIVILI, AMMINISTRATIVI E PENALI DELL'A.G. MINORILE) CON LA SPECIFICITA' DEL TUTORING EDUCATIVO

Rispetto a questa fascia d'utenza l'aggiudicataria dovrà adoperarsi, col proprio intervento educativo, principalmente nelle seguenti aree:

- percorsi individualizzati di accompagnamento all'autonomia dell'adolescente, con particolare cura della rete istituzionale e primaria del minore stesso;
- attività di affiancamento educativo per minori che hanno commesso reati nelle attività previste ai sensi dell'art. 448/88, sia individualizzate che in gruppo, laddove il servizio psico-sociale comunale ne ravvisi l'opportunità/utilità.

Il servizio AED potrà interessare contemporaneamente 15-20 minori e adolescenti. L'intervento educativo potrà/dovrà essere svolto sia presso il domicilio del minore che presso quello di altri suoi parenti entro il 4° grado, anche non collocati del minore stesso, che sul territorio (presso agenzie educative territoriali, scuole, ecc..).

Gli interventi educativi dovranno essere attivati in accordo con l'utenza, su progettualità di massima del Servizio Politiche Sociali, che consegnerà al coordinatore dell'aggiudicataria le informazioni sull'utente e gli obiettivi da

raggiungere.

Mensilmente verrà attivata una UNITA' D'ACCESSO di presentazione dei casi da avviare, alla presenza dell'assistente sociale di riferimento sul caso, del referente comunale per il servizio, dell'equipe educativa dell'aggiudicataria e del suo coordinatore.

Successivamente, l'aggiudicataria, dopo aver valutato le informazioni ricevute, proporrà al Servizio Politiche Sociali il progetto educativo individualizzato e l'educatore a suo parere maggiormente adeguato alla gestione del caso proposto. L'educatore individuato si raccorderà con l'assistente sociale di riferimento sul caso per l'attivazione dell'intervento, sulla base del quale verranno incontrati il minore e i suoi adulti di riferimento, sottoscritto il progetto educativo, gli obiettivi, i tempi e le modalità di realizzazione dello stesso (cd "contratto").

L'aggiudicataria dovrà garantire l'attivazione dell'intervento individualizzato entro 30 giorni dall'avvenuta presentazione del caso in unità di accesso, pena l'applicazione di eventuali penali.

Verifiche periodiche sull'andamento del caso saranno coordinate dal servizio politiche sociali ed effettuate congiuntamente agli operatori dell'aggiudicataria.

L'intervento educativo individualizzato è gratuito per l'utenza.

E' prevista la partecipazione da parte dell'utenza alle sole spese per la fruizione personale di specifiche attività (es.: per gite, ingressi a musei, teatri, impianti sportivi, biglietti di trasporto pubblico locale ecc...) su progetto ed in accordo con il servizio sociale.

In ogni caso nell'offerta tecnica di gestione del servizio dovranno essere indicati esattamente quali tipologie di iniziative/spese saranno a pagamento da parte delle famiglie e quali verranno invece garantite dall'aggiudicataria all'interno del contratto (e del corrispettivo orario riconosciuto) con l'Amministrazione comunale.

Il servizio agli utenti dovrà essere garantito in via ordinaria mediante articolazione su 6 giorni alla settimana (di norma dal lunedì al sabato), per tutto l'arco dell'anno solare, nel rispetto delle esigenze degli utenti e del progetto individualizzato.

Rispetto agli interventi di AED inoltre:

- garantire incontri periodici tra educatori e servizio sociale referente del caso, al fine di predisporre scheda che contenga le osservazioni e le valutazioni dell'educatore professionale rispetto alle capacità genitoriali ed educative degli adulti di riferimento, ai bisogni e alle modalità di comportamento dei minori, alle risorse del nucleo e di ogni singolo componente;
- predisporre relazioni semestrali, o su specifica richiesta anche a cadenza più ravvicinata, sull'andamento del singolo progetto d'intervento;
- garantire la continuità del servizio su ogni situazione familiare attivata per tutta la durata del contratto;
- operare con un numero adeguato di operatori atto a consentire l'attivazione dell'assistenza educativa individualizzata nei tempi utili e massimi previsti da capitolato.

B) CAG

Il CAG rappresenta un punto di osservazione strategico sulla condizione giovanile del territorio, capace di leggerne i bisogni e i mutamenti e di reagire costruttivamente alle continue trasformazioni della comunità locale.

Finalità del Servizio è quella di:

- attuare interventi a sostegno dei processi evolutivi della preadolescenza e adolescenza, offrendo occasioni di aggregazione, convivenza, cooperazione, scambio e confronto ai giovani, in un processo continuo di apertura, integrazione e arricchimento individuale e di gruppo;
- lavorare con i minori, anche in sinergia con le realtà territoriali, in un'ottica di sviluppo di comunità che ponga l'adolescente ed il giovane in stretto contatto con la società alla quale appartiene;
- sviluppare attività in grado di sviluppare e o rafforzare le competenze di vita del giovane;
- creare occasioni educative per minori segnalati dai servizi sociali, al fine di attuare percorsi di integrazione e inserimento in un contesto di pari.

L'utenza destinataria del CAG è composta da ragazze e ragazzi, residenti a Cinisello Balsamo.

Fatta salva la priorità d'accesso ai ragazzi residenti, è possibile accogliere anche ragazzi residenti nel Distretto di Cinisello Balsamo (Bresso, Cusano M.no e Cormano).

Gli utenti ammessi alla frequenza del CAG sono di età compresa tra gli 11 e i 21 anni.

La struttura destinata al servizio può accogliere contemporaneamente 70 utenti (in base all'autorizzazione al funzionamento attiva).

Gli obiettivi fondamentali da perseguire col servizio di CAG sono:

- aggregazione e socializzazione;

- acquisizione di abilità sociali (competenze trasversali/life skills);
- prevenzione (rafforzamento di fattori protettivi);
- accompagnamento all'adempimento dell'obbligo scolastico;
- accompagnamento alla crescita e alla definizione di sé.

In questa cornice sono da prevedersi momenti di libera e spontanea aggregazione e momenti strutturati, che tengano conto di una realtà di popolazione giovanile destinataria degli interventi di età, genere, provenienza socio-culturale e geografica, interessi individuali e di gruppo differenti. L'attività non strutturata non dovrà superare il 40% dell'offerta educativa complessiva.

La frequenza del Centro di aggregazione giovanile è gratuita per gli utenti per tutte le attività programmate e garantite all'interno del Centro in base a capitolato e offerta tecnica progettuale.

E' possibile prevedere la partecipazione economica dell'utenza alle sole spese per attività da svolgersi presso altre strutture (es. piscine, ingressi a musei, centri polifunzionali, parchi di divertimento, ecc.), attività che dovranno essere previste e programmate in modo da essere sostenibili dall'utenza, compatibilmente con la possibilità media di partecipazione economica dei ragazzi frequentanti.

In ogni caso nell'offerta tecnica di gestione del servizio di CAG dovranno essere indicati esattamente quali iniziative saranno a pagamento da parte dell'utenza e quali verranno invece garantite dall'aggiudicataria all'interno del contratto (e del corrispettivo annuo riconosciuto) con l'Amministrazione comunale.

E' vietato, pertanto, all'aggiudicataria richiedere o accettare a qualunque titolo denaro dalle persone che usufruiranno delle prestazioni oggetto del contratto, al di fuori di quanto sopra previsto.

Il Servizio dovrà svolgersi nel rispetto degli standard gestionali previsti dalla normativa vigente relativamente alle Unità di Offerta Sociali "Centri di Aggregazione Giovanile" (D.g.r. 13 giugno 2008 n. 8/7437 – L.R. 1/86 - D.c.r. IV/871 23 dicembre 1987 "Piano socio-sanitario assistenziale regionale 88-90"), applicata alla capienza autorizzata del CAG - sede di proprietà comunale via Abruzzi 11.

Rapporto minimo educatori:utenti è 1:15.

Struttura autorizzata per 70 utenti.

Settimane minime apertura: 45 annue.

Giorni settimanali minimi di apertura in fascia pomeridiana: 5 giorni.

E' rimessa alla offerta tecnica la definizione dell'articolazione delle settimane, dei giorni e degli orari di apertura attività. Deve comunque essere garantita una apertura settimanale di almeno 20 ore su almeno 5 giorni.

E' considerata apertura del servizio ai fini dei minimi di cui sopra (settimane e giorni) anche quella che si svolga (come da offerta tecnica) completamente al di fuori dalla sede del CAG con relativa chiusura del centro), per attività residenziali e uscite giornaliere quando queste coinvolgano almeno il 50% dell'utenza media giornaliera.

Sede del servizio CAG: l'Amministrazione comunale mette a disposizione dell'aggiudicatario del servizio la struttura di proprietà comunale sita in Viale Abruzzi 11 a Cinisello Balsamo (vedi allegata **piantina**).

Arredi e attrezzature: l'Amministrazione comunale mette a disposizione dell'Aggiudicatario tutti gli arredi e le attrezzature presenti nella struttura assegnata al CAG **ed elencate all'apposito allegato**.

Tali arredi e attrezzature saranno dotati di apposito cartellino di identificazione inventariale e dovranno essere restituiti all'Amministrazione comunale al termine dell'appalto. E' facoltà dell'Aggiudicatario provvedere ad integrare gli arredi e le attrezzature presenti con nuove dotazioni, se necessarie al buon funzionamento del servizio.

Responsabilità piena di gestione e custodia di struttura, arredi ed attrezzature: l'aggiudicatario è ritenuto direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o a opere e materiali che risultassero causati per responsabilità dell'aggiudicatario medesimo, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e/o da un non corretto espletamento dei servizi assegnati. In ogni caso l'aggiudicatario stesso dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati a beni od oggetti e alla riparazione e sostituzione delle parti o strutture deteriorate. Nel caso di verifica di responsabilità, con dolo o colpa, a carico dell'appaltatore per danni e/o furti al patrimonio della struttura, l'appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto.

Utilizzo locali: considerato che l'aggiudicatario gestisce e risponde dell'intera struttura di viale Abruzzi 11 e che le attività di CAG si concentrano prioritariamente in fascia pomeridiana e serale (e comunque secondo la programmazione/articolazione prevista da capitolato e offerta tecnica), l'aggiudicatario può utilizzare la struttura, negli orari extra apertura CAG, ovviamente oltre che per le attività connesse al servizio aggiudicato, anche per altre attività/iniziativa, sempre afferenti all'area d'intervento per minori, giovani e famiglie, garantendo anche la fruibilità della struttura e delle iniziative realizzate in particolare da parte dei cittadini residenti del quartiere. L'aggiudicatario è

tenuta ad informare preventivamente l'Amministrazione comunale, con programmazione trimestrale dettagliata, su tali utilizzi extra servizi aggiudicati, in modo da consentire una verifica del rispetto delle finalità di utilizzo consentite. Inoltre, trattandosi di struttura di proprietà comunale, l'aggiudicatario è tenuto a rispettare sempre, nell'uso che ne faccia, i limiti previsti in via generale sia dalla legge che da provvedimenti dell'A.C. a svolgere alcune particolari attività nei luoghi istituzionali.

Su richiesta dell'Amministrazione comunale l'aggiudicatario dovrà rendere la struttura disponibile per eventi/iniziative, da concordarsi con l'Amministrazione stessa, e che verranno svolte senza oneri per l'aggiudicatario.

Sempre su richiesta dell'Amministrazione comunale, qualora questa ritenga di concedere l'uso di spazi presso la struttura per iniziative particolari a privati (persone giuridiche e fisiche), sempre fatta salva la compatibilità con la programmazione dell'aggiudicatario, quest'ultima garantirà apertura, chiusura e custodia della struttura durante tali utilizzi.

Custodia e Pulizie: sono a completo carico dell'aggiudicatario l'apertura, la chiusura e il riordino della struttura, comprese le pulizie dei locali, con tempi e modalità che assicurino il dovuto decoro degli ambienti.

Utenze: l'Amministrazione comunale si fa carico completamente delle spese per i consumi di energia elettrica, acqua e riscaldamento della struttura. Si fa carico inoltre, fino ad un massimo di euro 500,00 ad anno solare (per il 2013 in quota parte per l'ultimo quadrimestre dell'anno), delle spese per telefonia e linee dati (INTERNET e Posta elettronica). Qualora le spese superino tale limite annuo, l'aggiudicatario dovrà rimborsare all'A.C. la maggiore spesa sostenuta, o tramite versamento diretto o tramite trattenuta dalla prima fattura successiva all'avvenuta comunicazione della maggiore spesa da rimborsare all'A.C.

Manutenzione ordinaria e straordinaria: è a completo carico dell'Amministrazione comunale, fatta salva la "minuta" manutenzione quotidiana (es. sostituzione lampadine...). L'aggiudicatario è tenuto a segnalare tempestivamente per iscritto anche via fax, al Comune - Settore Gestione Patrimonio - ogni anomalia o cattivo funzionamento che possano richiedere interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'aggiudicatario dovrà assumersi l'obbligo di garantire tutte le prestazioni richieste dal presente capitolato d'appalto e offerte nel proprio progetto di intervento/gestione.

Rispetto al servizio CAG inoltre l'aggiudicatario è tenuto a:

- garantire il rispetto degli orari di apertura del servizio;
- assumere diretta responsabilità di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o a opere e materiali che risultassero causati per responsabilità del aggiudicatario medesimo, secondo quanto previsto all'articolo "Utilizzo di strutture di proprietà comunale, manutenzione, pulizie e utenze";
- garantire la progettazione e organizzazione generale del servizio (proposta delle attività, definizione obiettivi, organizzazione e gestione spazi);
- assicurare la conduzione del CAG. Per conduzione si intende: coordinamento dell'equipe professionale, supervisione psicologica e/o pedagogica dell'equipe professionale, gestione del personale, formulazione degli orari, formazione gruppi di lavoro, verifica delle attività, rapporti con i vari servizi dell'Ente e/o di altre agenzie presenti sul territorio, organizzazione di manifestazioni, feste e quant'altro previsto nel progetto;
- produrre comunicazione tempestiva all'A.C. di eventuali assenze impreviste del personale e pronta sostituzione degli operatori assenti con altri che garantiscano i minimi professionali e i rapporti numerici. E' facoltà dell'Amministrazione comunale effettuare controlli a campione sulle presenze degli operatori e sulla regolarità degli standard regionali relativi al rapporto educatore/utenti (1:15), nonché degli eventuali rapporti migliorativi offerti dall'aggiudicatario;
- garantire la programmazione trimestrale anticipata e dettagliata delle attività (anche extra apertura CAG - vedi art. 9) da inviarsi al responsabile del servizio politiche sociali e produrre relazione sintetica trimestrale successiva sulle attività svolte, secondo quanto sarà concordato con il responsabile del servizio politiche sociali;
- effettuare e comunicare rilevazione mensile del numero degli accessi al CAG (suddivisa per fasce d'età 11-14/15-21);
- fornire tutto il materiale di consumo necessario alla gestione delle attività programmate;
- garantire pulizia e custodia della struttura di viale Abruzzi 11 e di quanto in essa contenuto;
- garantire il rimborso all'A.C. delle Utenze linea telefonica e linea dati (INTERNET), per spesa eccedente i 500 euro/anno;
- garantire la custodia di arredi e attrezzature: i locali verranno consegnati completi di arredi e attrezzature, come da elenco allegato al presente capitolato. E' facoltà dell'aggiudicatario provvedere ad integrare gli arredi e le attrezzature presenti con nuove dotazioni se necessarie al buon funzionamento del servizio;

- garantire adeguata pubblicizzazione delle attività del servizio;
- garantire la messa a disposizione degli spazi del CAG su richiesta dell'Amministrazione comunale.

Per entrambi i servizi (AED e CAG) l'aggiudicatario è tenuto a:

- garantire il monitoraggio mensile delle attività previste, da effettuarsi in collaborazione con i responsabili comunali che verranno individuati;
- predisporre relazione annuale sull'andamento complessivo dei servizi da far pervenire al referente comunale entro il 30 luglio di ogni anno;
- costituire equipe educative che garantiscano la soddisfazione delle necessità individuate dal servizio sociale anche in relazione alla necessaria presenza di operatori di genere differente (maschi e femmine);
- garantire il reperimento telefonico del coordinatore del servizio nei giorni e orari di servizio;
- garantire la formazione continua per il personale, la programmazione generale, settimanale e quotidiana;
- limitare gli eventuali fenomeni di turnover tali da compromettere i rapporti con l'utenza.

Ulteriori attività con oneri a carico del gestore

Si ritengono ricomprese nella gestione dei servizi a base gara anche le seguenti attività:

- A) redazione, presentazione e gestione di progetti specifici per la richiesta di finanziamenti regionali, nazionali e della comunità europea in materia di prevenzione giovanile, che abbiano ricadute dirette e/o indirette sui territori oggetto dei servizi;
- B) attività di promozione dei servizi stessi in ambito comunale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone prassi atto a fornire indicazioni metodologiche.

Tali attività andranno considerate a tutti gli effetti facenti parte degli obiettivi di servizio e dovranno essere curate dal gestore con la medesima attenzione posta ai servizi sopraelencati.

Per l'attività di cui alla lettera A) la partecipazione ad eventuali bandi andrà preventivamente concordata con l'Amministrazione comunale e comunque subordinata alla decisione di quest'ultima. Per le attività di cui alla lettera B) si precisa quanto segue: tutte le forme pubblicitarie delle attività fornite dal gestore (dépliant, inviti, comunicati ecc.) dovranno avere una veste grafica coordinata e saranno sottoposte al preventivo controllo ed alla approvazione dell'A.C. e realizzate a cura e spese del gestore. Dovranno riportare il logo ufficiale dell'A.C. e/o di altri soggetti da esso segnalati. La stampa, la distribuzione e spedizione del materiale pubblicitario sarà a carico dell'A.C., la progettazione del materiale (veste grafica, contenuto, traduzioni, ecc.) saranno a carico del gestore.

Il soggetto gestore si impegna a svolgere le predette attività di cui alle lettere A) e B), senza alcun compenso aggiuntivo a quello previsto per la realizzazione delle attività oggetto del presente capitolato.

La ditta aggiudicataria riceverà gli ordini per l'esecuzione del servizio esclusivamente dal Settore Servizi Sociali ed Educativi del Comune di Cinisello Balsamo nella persona del Dirigente del Settore e del Responsabile dell'esecuzione del contratto all'uopo individuato e comunicato all'aggiudicatario.

I servizi verranno eseguiti in osservanza dell'orario indicato nei relativi ordini, nel presente Capitolato e nelle eventuali migliorie presentate dall'offerente in sede di gara.

Art. 3

Durata del contratto e ripetizione

L'appalto avrà una durata di 3 anni a decorrere dal 1 settembre 2013 o dall'effettivo inizio del servizio debitamente certificato con provvedimento del responsabile del servizio competente.

È prevista la facoltà, attraverso procedura negoziata senza bando, di ripetere il servizio di cui trattasi per un ulteriore triennio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5, lett. b), D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Art. 4

Valore del contratto, monte ore e corrispettivo

Il valore globale del contratto per il triennio è di euro 519.498,95 (IVA esclusa), così suddivisi per anno:

- servizio AED: € 65.985,11 (IVA esclusa) per un massimo di 3.208 ore di servizio all'anno;
- servizio CAG: € 107.181,21 (IVA esclusa) per 11 mesi di servizio all'anno;

L'effettivo corrispettivo orario per le ore di AED e quello mensile per il CAG sono fissati in misura conforme all'offerta presentata in sede di gara dalla ditta aggiudicataria dell'appalto.

L'importo è comprensivo di qualsiasi compenso dovuto per il servizio, ed ogni onere aggiuntivo relativo all'esecuzione dello stesso.

Il corrispettivo per il servizio AED sarà liquidato mensilmente a seconda delle ore svolte e rendicontate, mentre il corrispettivo per il CAG sarà liquidato, dopo la verifica del corretto svolgimento del servizio, a cadenza mensile, suddividendo l'importo complessivo annuo derivante dall'offerta presentata per undici mensilità.

Art. 5

Responsabile dell'esecuzione del contratto

L'Amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Responsabile dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

Art. 6

Avvio dell'esecuzione del contratto e verbale di consegna CAG

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il responsabile dell'esecuzione redige apposito verbale di consegna in contraddittorio con l'esecutore con riferimento alla struttura e ai locali dove viene svolto il servizio CAG. Il verbale viene redatto in doppio esemplare firmato dal direttore dell'esecuzione del contratto e dall'esecutore e una copia conforme può essere rilasciata all'esecutore, ove questi lo richieda.

Nel caso l'esecutore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, l'esecutore è tenuto a formulare esplicita contestazione sul verbale di consegna.

Art. 7

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Responsabile dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Responsabile dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Responsabile dell'esecuzione.

Art. 8

Varianti introdotte dalla stazione appaltante

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause imprevedute e imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;
- d) nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, entro i limiti e condizioni stabilite dall'art. 311 del d.P.R. 207/2010.

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

Art. 9

Variazioni entro il 20%

L'entità del servizio, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'Ente valore indicativo. La ditta esecutrice nei casi elencati alla a), b), c) del precedente articolo è, pertanto, tenuta ad eseguire il servizio sia per le maggiori come per le minori quantità rispetto a quelle indicate nell'avviso di gara, nei limiti di 1/5 di quest'ultima o del valore del contratto, senza aver diritto a reclamare, per tale motivo, indennità o compensi di sorta fatta eccezione, in caso di incremento del servizio, del corrispettivo per la maggiore quantità di prestazioni richieste. In questo caso il corrispettivo verrà attribuito alle medesime condizioni contrattuali pattuite per l'intero servizio.

Nel caso in cui la variazione superi tale limite la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.

Art. 10

La sospensione dell'esecuzione del contratto.

Il verbale di sospensione

Il Responsabile dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata per:

- a) cause di forza maggiore;
- b) altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.

Il Responsabile dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

Art. 11 Personale

A) Per il Servizio AED

Il soggetto aggiudicatario dovrà impegnare per la gestione del servizio AED personale idoneo con le seguenti caratteristiche:

Coordinatore responsabile – con funzioni di direzione del Servizio, referente per l'Amministrazione comunale dell'attuazione/verifica del progetto di AED come da capitolato e da offerta tecnica.

Requisiti minimi richiesti:

- a) laurea in Scienze dell'educazione o ad indirizzo Pedagogico o Psicologico;
- b) competenze specifiche nella conduzione e gestione di gruppi di lavoro e/o equipe e **con**
- c) almeno due anni di esperienza di direzione coordinamento di servizi educativi individualizzati per minori e adolescenti (es. ADM e servizi di tutoring adolescenti).

Educatori con funzione di attuatori dell'intervento sul minore.

Requisiti minimi richiesti:

- a) titolo di Educatore Professionale, oppure di Laurea in Scienze dell'educazione o in Pedagogia e/o in Psicologia (per i laureati in Psicologia si richiede anche un'esperienza di almeno **due** anni in servizi educativi equipollenti).

L'Aggiudicataria deve accertare, attraverso un'accurata scelta, che:

- il coordinatore del servizio abbia le seguenti caratteristiche:
 - capacità di gestire il gruppo di lavoro al fine di valorizzare le specifiche caratteristiche degli educatori in relazione al progetto individualizzato sul minore/adolescente;
 - capacità di lavorare in rete con altri servizi istituzionali (scuola, servizi specialistici, servizi sanitari, ecc..) e non istituzionali, al fine di valorizzare le risorse presenti con l'obiettivo di sostenere il minore e la sua famiglia;
- gli educatori abbiano le seguenti caratteristiche:
 - capacità di lettura del disagio;
 - capacità di lettura delle dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla progettazione degli interventi educativi richiesti, e di approccio corretto ad esse nel contesto familiare in cui si opera;
 - capacità di relazione in rapporto al gruppo di lavoro, agli operatori ed alla realtà sociale.

B) Per il Servizio territoriale CAG

Il soggetto aggiudicatario dovrà impegnare per la gestione del servizio di CAG personale idoneo con le seguenti caratteristiche:

Coordinatore Responsabile – con funzioni di direzione del Servizio, referente per l'Amministrazione comunale dell'attuazione/verifica del progetto di CAG come da capitolato e da offerta tecnica.

Requisiti minimi richiesti:

- a) laurea in Scienze dell'Educazione, Psicologia, Scienze Sociali o Laurea in facoltà umanistiche, **con**
- b) competenze specifiche e certificate nella conduzione e gestione di gruppi di lavoro e/o equipe multidisciplinari e **con**
- c) almeno due anni di esperienza di direzione di servizi analoghi.

Educatori/Animatori (almeno nel numero minimo per garantire i rapporti numerici minimi previsti da normativa 1:15), con funzioni di attuazione del progetto educativo e gestione delle attività programmate.

Requisiti richiesti:

- a) laurea in scienze dell'educazione o Diploma di Educatore professionale o Attestato di Animatore Socioculturale (quest'ultimo acquisito in corsi riconosciuti dalla Regione Lombardia)

oppure

- b) altro diploma di laurea con esperienza certificata almeno biennale in servizi di aggregazione giovanile

Requisito minimo inoltre è che almeno 1 operatore sia in possesso o di laurea in scienze dell'educazione o di diploma di

educatore professionale.

L'aggiudicataria dovrà inoltre sostituire il personale, che venga a mancare per qualsiasi motivo, con altro personale che garantisca la professionalità, l'esperienza e le caratteristiche minime richieste da capitolato e previste dall'offerta tecnica (se ulteriormente migliorative dei minimi previsti da capitolato); ogni cambiamento o sostituzione dovrà essere prontamente comunicato all'Amministrazione comunale.

L'aggiudicataria dovrà sostituire tempestivamente anche il personale che, con motivazione scritta e coerente l'Amministrazione appaltante giudichi essersi dimostrato inadeguato o non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati.

Il personale impiegato dalla Ditta aggiudicataria, per l'esecuzione di entrambi i servizi di cui al presente appalto, non deve aver subito condanne o avere provvedimenti in corso relativi ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla legge n.269 del 03/08/1998.

Continuità educativa

L'aggiudicataria deve garantire la continuità del servizio e a tal fine s'impegna ad assicurare la continuità delle prestazioni ed in particolare la presenza continuativa del medesimo operatore presso l'utente, anche qualora si renda necessario prestare interventi in più fasi, intervallate da momenti di sospensione.

Eventuali cambiamenti di operatore possono avvenire su richiesta del Servizio politiche sociali, qualora ne venga accertata e valutata l'opportunità progettuale rispetto al singolo caso.

L'aggiudicataria dovrà inoltre sostituire il personale, che venga a mancare per qualsiasi motivo, con altro personale che garantisca la professionalità, l'esperienza e le caratteristiche minime richieste da capitolato e previste dall'offerta tecnica (se ulteriormente migliorative dei minimi previsti da capitolato); ogni cambiamento o sostituzione dovrà essere prontamente comunicato al Servizio Sociale ed all'utente.

Le attività di riprogettazione dell'intervento individualizzato e di preparazione dell'ingresso del nuovo operatore devono concludersi entro il 15° giorno dalla data di dimissioni dell'educatore, così da garantire entro il 15° giorno la presa in carico a pieno regime del caso.

Inquadramento degli operatori e responsabilità

L'aggiudicataria consegnerà alla stipula del rapporto contrattuale l'elenco nominativo del personale che verrà impiegato nei 2 servizi, con indicazione per ogni nominativo di:

- ruolo assegnato,
- contratto di lavoro applicato e livello di inquadramento contrattuale,
- retribuzione mensile corrisposta al netto e al lordo degli oneri previdenziali ed assicurativi,
- il numero di ore settimanali di prestazione lavorativa corrispondente,
- il titolo professionale posseduto e l'esperienza pregressa, laddove requisito indispensabile come sopra indicato, con relativa prova documentale.

Nel caso di sostituzioni del personale, l'aggiudicataria provvederà ad inviare all'Amministrazione comunale, preventivamente all'ingresso in servizio del nuovo personale, l'aggiornamento conseguente dell'elenco nominativo del personale, nonché la prova documentale del possesso dei requisiti in capo al nuovo personale impiegato.

L'aggiudicataria garantirà il rispetto di tutti gli obblighi, anche retributivi, previsti dal contratto Collettivo Nazionale del Lavoro applicato, consegnandone copia all'A.C.

Il personale impiegato dovrà risultare iscritto al libro paga ed in regola dal punto di vista previdenziale e sanitario.

Art.12

Inadempimenti e penalità

Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dalle norme di legge e dal presente capitolato, l'Amministrazione invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni addebitate e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dalla ditta aggiudicataria, che dovranno comunque pervenire al comune entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà a detrarre una penalità fino al 10% dell'importo dovuto dopo n. due richiami scritti, per i quali non siano pervenute o non siano state accolte le giustificazioni addotte dalla ditta aggiudicataria.

L'Amministrazione potrà procedere al recupero della penale anche mediante trattenuta sulla garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

L'applicazione delle penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.

(Si precisa che, in conformità a quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 145 del regolamento attuativo del codice dei contratti, le penali per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte sono stabilite in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10%, anche questo quale limite giornaliero, del valore contrattuale).

Art. 13
Risoluzione

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il verificarsi di inadempienze che comportino l'applicazione delle penalità di cui al precedente articolo si ripetesse nel tempo e/o fossero tali da rendere insoddisfacente il servizio.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale.

Per infrazioni di particolare gravità che comportino l'interruzione del servizio, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto con apposito atto motivato, anche senza la preventiva applicazione delle penalità stabilite.

La risoluzione del contratto sarà preceduta dalla contestazione dell'addebito, con lettera raccomandata A.R. indirizzata alla ditta aggiudicataria, con l'indicazione di un termine per le relative giustificazioni.

La risoluzione del contratto avverrà di diritto nel caso di fallimento della ditta appaltatrice.

In tutte le ipotesi di risoluzione sopra elencate l'Amministrazione provvederà a incamerare l'intero importo della cauzione, fatto salvo il risarcimento per il maggior danno subito.

Art. 14
Pagamento delle fatture

La ditta appaltatrice è tenuta ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, comunque in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili ed immediati. A tal fine, dovrà essere redatto apposito rapporto di intervento, completo di numero identificativo, sottoscritto dal soggetto che lo ha eseguito e controfirmato dal responsabile del servizio per accettazione.

Le fatture dovranno essere intestate ed inviate a: comune di Cinisello Balsamo, U. O. Servizi Amministrativi per le Politiche Sociali, Vicolo del Gallo 10, 20092 Cinisello Balsamo.

I pagamenti saranno effettuati, tramite il servizio di tesoreria, solo dopo il controllo di regolarità delle fatture e della regolarità del servizio, entro 30 giorni e nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di contabilità e del regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Cinisello Balsamo.

Si precisa al riguardo che per la decorrenza del termine di pagamento fa fede l'apposizione da parte dell'amministrazione ricevente del timbro a calendario sulle fatture od altra documentazione di addebito.

Le fatture dovranno essere distinte per il servizio AED e CAG.

Art. 15
Revisione prezzi del servizio

La revisione prezzi non potrà operare prima del decorso del primo anno di durata contrattuale (a decorrere quindi da settembre 2014), non ha efficacia retroattiva e viene concordata tra le parti, su istanza adeguatamente motivata della parte interessata, a seguito di apposita istruttoria.

Per il calcolo degli aggiornamenti del prezzo, qualora non siano disponibili i costi standardizzati, editi dall'Osservatorio di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 163/2006, potranno essere utilizzati gli strumenti orientativi ritenuti più idonei tra i quali rientrano gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati editi dalla Camera di commercio.

Art. 16
Garanzia definitiva

La ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 113, comma 1, del d.lgs. 163/2006.

La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 113 del d.lgs. 163/2006.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 17
Svincolo della garanzia definitiva

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo del 75% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 25% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

Art 18
Spese contrattuali

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere

necessario alla stipulazione del contratto.

Art. 19

Effetti obbligatori del contratto

Il contratto stipulato in base al presente capitolato è immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre lo sarà per l'Amministrazione solo dopo l'esecutività degli atti amministrativi e gli accertamenti previsti dalla normativa.

Art. 20

Divieto di cessione del contratto e subappalto

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Data la natura del servizio oggetto dell'appalto sono vietati subappalti e cessioni, anche temporanei.

Art. 21

Obblighi e responsabilità dell'impresa aggiudicataria

L'impresa aggiudicataria è l'esclusiva responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai servizi di cui al presente capitolato. L'impresa dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

È fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista.

La ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a proprio completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

Oltre a quanto sopra l'Appaltatore deve stipulare con una primaria compagnia di assicurazioni e mantenere in vigore, a proprie spese e per tutta la durata del Contratto, una polizza assicurativa a copertura della Responsabilità Civile per danni a persone o cose, dei fruitori del servizio, del Committente o di Terzi, con un massimale non inferiore a 2.000.000,00= di euro per sinistro.

Franchigie, limitazioni e scoperti presenti nella suddetta polizza restano a totale carico dell'Appaltatore, ferma ogni sua obbligazione nei confronti del Committente o di Terzi per l'esecuzione dei servizi a regola d'arte.

Ai fini della responsabilità civile il Committente e l'Appaltatore sono considerati terzi fra loro.

In ogni caso gli obblighi e gli adempimenti assicurativi di cui al presente articolo non limitano in alcun modo le responsabilità dell'Appaltatore, dei suoi dipendenti e comunque delle persone di cui deve rispondere.

L'Appaltatore si impegna ad ottenere la rinuncia della compagnia di assicurazione al diritto di rivalsa o surroga nei confronti del Committente, dei suoi amministratori e dipendenti.

L'Appaltatore tiene il Committente indenne in caso di vertenze giudiziarie e contestazioni derivanti dalla mancata o incompleta attuazione di tutto quanto precede.

Art. 22

Luogo di esecuzione e Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

In caso di controversia che debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Monza.

Art. 23

Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici e al regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Cinisello Balsamo.

Art. 24

Privacy

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del d.lgs. n.196/2003, nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, in conformità a quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla

gara in oggetto;

- b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - il personale interno dell'amministrazione;
 - i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è il dirigente del settore Servizi Sociali ed Educativi.

L'impresa ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza, non divulgandoli in alcun modo e non utilizzandoli per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'impresa potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare ed appalti.

Luogo e data

LETTO E SOTTOSCRITTO
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....